



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
**DIPARTIMENTO DI TECNOLOGIE INNOVATIVE IN MEDICINA &
ODONTOIATRIA**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE CICLO
UNICO 6 ANNI IN**
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA
CLASSE LM-46 R - Odontoiatria e protesi dentaria
Coorte 2026/2027

Art. 1
Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale Ciclo Unico 6 anni in ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico rientra nella Classe delle lauree Magistrali in Odontoiatria e Protesi Dentaria (LM-46R) come definita dal D.M. Università e Ricerca n.1649 del 19 dicembre 2023.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 17/06/2026
 - ii. Commissione Paritetica e Decreto Direttore del Dipartimento: 23/06/2026
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 23/06/2026
 - iv. Scuola di riferimento: 03/07/2026

Art. 2
Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Il c.d.s. si propone di formare un professionista abilitato all'esercizio della professione di odontoiatra nell'ambito dell'Unione Europea

Funzione in un contesto di lavoro

Funzione in un contesto di lavoro:
I principali compiti che il laureato/a in Odontoiatria può svolgere sono:
Esame del paziente e diagnosi: rilevare una corretta anamnesi, condurre l'esame obiettivo del cavo orale, riconoscere condizioni diverse dalla normalità, diagnosticare patologie dentali ed

orali, formulare un piano di trattamento globale ed eseguire le terapie appropriate o indirizzare il paziente ad altra competenza quando necessario. L'ambito diagnostico e terapeutico include le articolazioni temporo-mandibolari; valutare la salute generale del paziente e le relazioni fra patologie sistemiche e cavo orale e modulare il piano di trattamento odontoiatrico in relazione alla patologia sistemica; svolgere attività di screening delle patologie orali compreso il cancro; diagnosticare e registrare le patologie orali e le anomalie di sviluppo secondo la classificazione accettata dalla comunità internazionale; diagnosticare e gestire il dolore dentale, oro-facciale e craniomandibolare o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; diagnosticare e gestire le comuni patologie orali e dentali compreso il cancro, le patologie mucose ed ossee o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; eseguire esami radiografici dentali con le tecniche di routine: periapicali, bite-wing, extraorali proteggendo il paziente e l'equipe odontoiatrica dalle radiazioni ionizzanti; riconoscere segni radiologici di deviazione dalla norma. Terapia: rimuovere tessuti duri e molli che si accumulano sulla superficie dei denti e levigare le superfici radicolari; incidere, scollare e riposizionare un lembo mucoso, nell'ambito di interventi di chirurgia orale minore; praticare trattamenti endodontici completi su monoradicolati e poliradicolati; condurre interventi di chirurgia periapicale in patologie dell'apice e del periapice; praticare l'exodontia di routine; praticare l'avulsione chirurgica di radici e denti inclusi, rizectomie; praticare biopsie incisionali ed escissionali; sostituire denti mancanti con protesi fisse, rimovibili e protesi complete. Conoscere le indicazioni alla terapia implantare; restaurare tutte le funzioni dei denti utilizzando tutti i materiali disponibili e accettati dalla comunità scientifica; realizzare correzioni ortodontiche di problemi occlusali minori riconoscendo l'opportunità di indirizzare il paziente ad altra competenza in presenza di patologie più complesse. Emergenze mediche: effettuare manovre di pronto soccorso e rianimazione cardiopolmonare. Per raggiungere maggiori livelli di responsabilità la laureata/il laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria può acquisire ulteriori competenze tramite successivi percorsi di formazione quali le Scuole di Specializzazione di area odontoiatrica (in Italia Chirurgia Orale, Odontoiatria Pediatrica, Ortognatodonzia), dottorato di ricerca, master e corsi di formazione anche in paesi UE ed extra-UE.

Competenze associate alla funzione

Nel contesto della propria funzione professionale, la laureata/il laureato nei corsi di laurea magistrale in odontoiatria e protesi dentaria svolgono attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicinali ed i presidi necessari all'esercizio della professione.

Deve essere inoltre in grado di:

- applicare correttamente le conoscenze odontoiatriche, le abilità cliniche e i valori professionali, fornendo un'assistenza di alta qualità e sicura, incentrata sul paziente.
- raccogliere, interpretare e valutare criticamente informazioni e dati relativi allo stato di salute orale e di malattia del singolo individuo per prendere decisioni cliniche ed eseguire interventi diagnostici e terapeutici all'interno del proprio ambito di pratica con la consapevolezza dei limiti della propria competenza;
- elaborare un processo decisionale che sia informato dalle migliori pratiche derivate dalla Evidence Based Dentistry, prendendo in considerazione le circostanze specifiche e le preferenze del paziente, in relazione alla disponibilità di risorse;
- utilizzare le conoscenze scientifiche e le tecnologie innovative integrate nel complesso processo di prevenzione, diagnosi e cura.
- mettere in atto una pratica clinica aggiornata, etica ed efficiente, condotta in collaborazione con i pazienti e le loro famiglie, altri professionisti della salute e la comunità;

- utilizzare comportamenti ed attitudini del “sapere essere” odontoiatra, avendo acquisito i valori della professionalità, aderendo ai principi etici della professione e osservando le regole del codice deontologico;
- contribuire, con la propria esperienza e il proprio lavoro, a migliorare la salute orale della comunità, della popolazione, comprendendo i bisogni di salute globale e adoperandosi alla mobilitazione delle risorse necessarie ai cambiamenti

Nel contesto della propria funzione, la laureata/il laureato sviluppa un approccio al caso clinico di tipo interdisciplinare, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro del gruppo degli operatori sanitari.

Sbocchi occupazionali

I laureati e le laureate in Odontoiatria e Protesi Dentaria hanno opportunità di esercizio professionale con diritto di stabilimento e di esercizio della professione nei paesi dell'Unione Europea e ove garantito dal riconoscimento bilaterale dei titoli di studio tra i Paesi dell'Unione europea.

L'odontoiatra può svolgere attività in vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e biomedici.

Gli sbocchi occupazionali, regolati in base alle prescrizioni di legge, prevedono:

- a) attività presso strutture del servizio sanitario nazionale, in Enti pubblici e aziende statali/pubbliche o private;
- b) attività di ricerca nei settori della odontoiatria clinici o preclinici;
- c) attività come libero professionista

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Dentisti e odontostomatologi - (2.4.1.5.0)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi didattici, il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria prevede 360 Crediti Formativi Universitari (CFU) complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 90 CFU da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali. In attuazione della Missione 4, Componente 1, riforma 1.5 del PNRR «Riforma delle classi di laurea», si è ritenuta la necessità di incrementare la flessibilità e l'interdisciplinarietà dei corsi di studio, soprattutto al fine di fronteggiare il disallineamento emergente tra offerta formativa e domanda occupazionale, la distribuzione dei 360 crediti formativi è determinata nel rispetto dell'articolo 3, commi 6 e 7 del DM n.1649 del 19/12/2023, che stabilisce i crediti da attribuire agli ambiti disciplinari includenti le “attività formative indispensabili” alla formazione dell'odontoiatra, distinte in attività formative di base e caratterizzanti. Al CFU, che corrisponde a 25 ore di impegno medio per studente, si offre l'attribuzione di un valore medio di 10-12 ore per lezione frontale e di 20 ore per l'attività professionalizzante con guida del

docente su piccoli gruppi all'interno della struttura didattica e del territorio. La restante quota del credito formativo è a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale.

Il corso di studio si pone l'obiettivo di formare la figura professionale dell'Odontoiatra (categoria ISTAT Dentisti e Odontostomatologi), professionista idoneo a trattare le malattie della bocca e dei denti onde ripristinare e/o mantenere le funzioni fisiologiche del distretto odontostomatologico. A conclusione dei sei anni la laureata/il laureato magistrale in odontoiatria e protesi dentaria ha acquisito:

- conoscenze teoriche essenziali delle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, e comprensione dei metodi scientifici, compresi i principi relativi alla misura delle funzioni biologiche, alla valutazione di fatti stabiliti scientificamente e all'analisi dei dati;
- capacità di rilevare e valutare criticamente da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria estesa anche alla dimensione socioculturale e di genere, i dati relativi allo stato di salute orale e di malattia del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato;
- abilità ed esperienza, unite a capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi odontostomatologici prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo;
- conoscenza delle dimensioni storiche, epistemologiche ed etiche della odontoiatria;
- capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari;
- capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle diverse attività sanitarie di gruppo;
- capacità di applicare, nelle decisioni cliniche, anche i principi dell'economia sanitaria;
- capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire in modo competente.

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria LM-46 abilita all'esercizio della professione di odontoiatra. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite mediante un Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. La PPV è organizzata mediante la discussione da parte dello studente di numero 3 casi clinici multidisciplinari trattati come primo operatore durante il TPV, che implicano piani di trattamento multidisciplinari con prestazioni afferenti alla maggioranza delle discipline oggetto del TPV, secondo le modalità individuate dal protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale. Ai fini del superamento della PPV gli studenti conseguono un giudizio di idoneità a seguito del quale accedono alla discussione della tesi di laurea. I laureati della classe devono raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale.

Le conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale ed odontostomatologiche e le attività pratiche di tipo clinico acquisite con le attività formative comprese nel piano didattico determinano e definiscono il profilo professionale dell'odontoiatra che opera nei Paesi dell'Unione Europea. I laureati magistrali della classe dovranno essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari

Specifico rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa professionalizzante di TPV prodromico al conseguimento del titolo accademico abilitante. Nell'ambito dei 90 CFU da conseguire nell'intero percorso formativo e destinati all'attività formativa professionalizzante, 30 CFU sono destinati allo svolgimento del TPV interno al corso di studio, che prevede lo svolgimento, come primo operatore, di attività pratiche in ambito preventivo, diagnostico e terapeutico delle malattie odontostomatologiche, relative alle discipline di chirurgia orale, odontoiatria restaurativa, endodonzia, implantologia, patologia e medicina orale, odontoiatria pediatrica, odontoiatria speciale, ortognatodonzia, parodontologia e protesi, come disciplinato nelle modalità da apposito protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale. Ad ogni CFU pari a 25 ore riservato al TPV corrispondono almeno 20 ore di attività formative professionalizzanti come primo operatore; le eventuali restanti 5 ore possono essere dedicate allo studio individuale o ad altre attività formative professionalizzanti.

Struttura Del Percorso Di Studio. Negli aspetti generali, il biennio è indirizzato allo studio di attività formative di base mirate a fare conoscere allo studente i fondamenti dell'organizzazione strutturale e delle funzioni vitali del corpo umano e comprende corsi che affrontano problematiche legate al rapporto medico-paziente e alla comprensione dei principi che sono alla base della metodologia scientifica. Lo studente apprende il metodo per affrontare il paziente con problematica oro-dentale.

Il successivo triennio prevede lo studio di discipline di interesse medico, chirurgico e specialistico con particolare riferimento alle problematiche cliniche correlate alle patologie odontostomatologiche. Queste attività formative si svolgono contestualmente allo studio delle discipline odontoiatriche ed al tirocinio clinico professionalizzante. Acquisite durante il primo biennio le conoscenze sui grandi sistemi e compresi i principi eziopatogenetici alla base delle alterazioni organiche, funzionali ed omeostatiche, si valutano i quadri anatomopatologici delle affezioni più comuni e si introducono i principi generali delle scienze farmacologiche ed anestesologiche. I corsi di discipline odontostomatologiche (che affrontano le tematiche della prevenzione, patologia orale, odontoiatria restaurativa, chirurgia orale, gnatologia, parodontologia, ortodonzia, odontoiatria pediatrica e protesi), pur sviluppando ciascuna differenti ambiti disciplinari, perseguono l'obiettivo comune di maturare conoscenze, abilità e competenze per affrontare e risolvere i problemi di salute orale dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo, anche nel rispetto delle norme medico legali ed etiche vigenti nei paesi dell'Unione Europea. Nel quinto anno vengono introdotti un corso di patologia e terapia maxillo-facciale ed un corso di implantologia ai quali, come ai precedenti, viene data un'impostazione globale del trattamento del paziente con lezioni teoriche e tirocini clinici.

Il sesto anno prevede una attività didattica esclusivamente professionalizzante finalizzata all'acquisizione delle competenze di cura del paziente con problematiche odontostomatologiche. Le sessioni cliniche e di didattica frontale ad impostazione seminariale di problem-solving (patologia speciale odontostomatologica, odontoiatria preventiva e di comunità, odontoiatria conservativa ed endodonzia, chirurgia orale, parodontologia, ortodonzia, gnatologia, clinica odontostomatologica, odontoiatria pediatrica e riabilitazione protesica) proseguono ed integrano le competenze maturate nelle diverse aree cliniche nei precedenti anni, enfatizzando anche le relazioni fra patologia sistemica e cavo orale. Il Consiglio della struttura didattica, in armonia con le Linee Guida disposte dall'Ateneo

Sapienza di Roma, determina nel 'Manifesto degli studi' e riporta nella 'Guida dello studente' l'articolazione dei corsi, i relativi CFU, il core curriculum e gli obiettivi dell'apprendimento (compresi quelli relativi ai CFU dell'attività di tipo professionalizzante) specifici di ogni corso e la tipologia delle verifiche di profitto per l'acquisizione dei CFU corrispondenti. E' inoltre prevista un'offerta di attività didattiche vocazionali e affini o integrative con almeno 30 cfu (ex dm 1649 del 19/12/2024) per consentire agli studenti di personalizzare il percorso formativo secondo le proprie inclinazioni e per incentivare l'approccio interdisciplinare.

Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area biomedica e morfologica generale e speciale

Conoscenza e comprensione

Il Laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve acquisire una solida preparazione nelle discipline di base.

Il Laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve acquisire conoscenze specifiche nell'ambito di discipline biomediche di base.

In particolare deve:

- possedere le conoscenze dei fondamenti dell'anatomia, della morfologia, della fisiologia e della patologia umana, generale, integrando lo studio fisiopatologico e patologico con la metodologia clinica e le procedure terapeutiche specifiche previste dal profilo professionale;
- essere in grado di comprendere in termini qualitativi e quantitativi i fenomeni biologici, fisiologici e patologici umani generali al fine di mettere in atto terapie odontoiatriche utili alla realizzazione ed al mantenimento dello stato di salute orale.

Le suddette conoscenze e competenze, specifiche dell'area biomedica e morfologica generale e speciale si ottengono con le seguenti materie:

- Biologia Applicata;
- Genetica Molecolare;
- Psicologia Generale;
- Statistica Medica;
- Istologi ed Embriologia;
- Anatomia Umana;
- Fisica Applicata;
- Fisiologia Umana

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente nel corso del biennio di formazione dovrà:

- avvalersi in modo corretto e consapevole dei mezzi informatici;
- provvedere in modo corretto e consapevole alla consultazione e/o costruzione e aggiornamento di banche dati, ricerca bibliografica, e all'utilizzo di testi delle discipline di base.

Area medica generale

Conoscenza e comprensione

Il Laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve acquisire conoscenze specifiche nell'ambito di discipline cliniche generali.

In particolare deve:

- conoscere i principali quadri morbosì sistemici e le procedure terapeutiche, mediche e chirurgiche relative al loro trattamento;
- riconoscere i fattori di rischio per la salute orale o le complicanze orali eventualmente correlati a tali quadri patologici.

Lo studente acquisisce le competenze specifiche dell' area medica generale tramite le seguenti discipline:

- Farmacologia generale e speciale;
- Genetica Medica;
- Patologia Generale;
- Patologia Clinica;
- Anatomia patologica;
- Medicina Interna;
- Neurologia;
- Malattie cutanee e veneree;
- Pediatria generale e specialistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà:

- essere in grado di sostenere le specifiche prove in itinere;
- essere in grado di redigere in modo corretto elaborati (con supporti multimediali) relativi a tematiche generali e specifiche;
- eseguire l'estrapolazione di dati epidemiologici, statistici e demografici delle patologie di interesse, funzionale all'interpretazione del quadro globale su cui esplicitare il proprio approccio clinico alle patologie in generale.

Area professionalizzante odontoiatrica

Conoscenza e comprensione

I laureati magistrali della classe svolgeranno l'attività di odontoiatri in vari ruoli ed ambiti professionali clinici e sanitari.

Al fine del conseguimento degli obiettivi didattici gli studenti dovranno frequentare lezioni frontali, teoriche e seminari per piccoli gruppi, esercitazioni di laboratorio, con esercitazioni pratiche, e tirocinio professionale vero e proprio.

Saranno messe a disposizione locali ed attrezzature per la didattica multimediale e per la simulazione di casi clinici.

Lo studente acquisirà le competenze specifiche dell'area professionalizzante odontoiatrica tramite le seguenti discipline previste nel piano di studio:

- Tutte le discipline nell'ambito delle Malattie odontostomatologiche S.S.D. MED/28;
- Chirurgia Maxillo-Facciale MED/29;
- Diagnostica per Immagini e Radioterapia MED/36;
- Anestesiologia MED/41

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve acquisire una solida preparazione ed, alla fine del suo percorso formativo, essere in grado di valutare criticamente le problematiche relative allo stato di malattia dell'apparato stomatognatico in una visione unitaria che tenga conto dello stato di salute generale del singolo paziente.

Il profilo professionale include anche l'aver effettuato, durante il corso di studi, attività pratiche di tipo clinico, che devono essere state compiute con autonomia tecnico professionale, da primo operatore, sotto la guida di odontoiatri delle strutture universitarie e così specificate:

1) Esame del paziente e diagnosi: rilevare un corretta anamnesi (compresa l'anamnesi medica), condurre l'esame obiettivo del cavo orale, riconoscere condizioni diverse dalla normalità, diagnosticare patologie dentali e orali, formulare un piano di trattamento globale ed eseguire la terapie appropriate o indirizzare il paziente ad altra competenza quando necessario. L'ambito diagnostico e terapeutico include le articolazioni temporo-mandibolari; riconoscere e gestire correttamente manifestazioni orali di patologie sistemiche o indirizzare il paziente ad altra competenza; valutare la salute generale del paziente e le relazioni fra patologia sistemica e cavo orale e modulare il piano di trattamento odontoiatrico in relazione alla patologia sistemica; svolgere attività di screening delle patologie orali compreso il cancro; diagnosticare e registrare le patologie orali e le anomalie di sviluppo secondo la classificazione accettata dalla comunità internazionale; diagnosticare e gestire il dolore dentale, oro-facciale e craniomandibolare o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; diagnosticare e gestire le comuni patologie orali e dentali compreso il cancro, le patologie mucose e ossee o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; eseguire esami radiografici dentali con le tecniche di routine: (periapicali, bite-wing, extraorali proteggendo il paziente e l'équipe odontoiatrica dalle radiazioni ionizzanti); riconoscere segni radiologici di deviazione dalla norma.

2) Terapia delle patologie odontogene: rimuovere depositi duri e molli che si accumulano sulle superfici dei denti e levigare le superfici radicolari; incidere, scollare e riposizionare un lembo mucoso, nell'ambito di interventi di chirurgia orale minore; praticare trattamenti endodontici completi su monoradicolati poliradicolati; condurre interventi di chirurgia periapicale in patologie dell'apice e del periapice; praticare l'exodontia di routine; praticare l'avulsione chirurgica di radici e denti inclusi, rizectomie; praticare biopsie incisionali ed escissionali; sostituire denti mancanti, quando indicato e appropriato, con protesi fisse, rimovibili (che sostituiscano sia denti che altri tessuti persi) e protesi

complete. Conoscere le indicazioni alla terapia implantare ed eventualmente effettuarla; restaurare tutte le funzioni dei denti utilizzando tutti i materiali disponibili e accettati dalla comunità scientifica; realizzare correzioni ortodontiche di problemi occlusali minori riconoscendo l'opportunità di indirizzare il paziente ad altre competenze in presenza di patologie più complesse.

3) Gestione delle emergenze mediche: effettuare manovre di pronto soccorso e rianimazione cardio-polmonare.

I laureati magistrali della classe dovranno essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

L'accesso al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria è subordinato al possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado ovvero di un titolo di studio estero riconosciuto idoneo in conformità alla normativa vigente.

Le conoscenze iniziali necessarie sono quelle previste nei programmi delle scuole secondarie di secondo grado relative alle discipline di biologia, chimica, fisica e matematica, stabilite dalle Indicazioni nazionali per i Licei e dalle linee guida per gli Istituti Tecnici e per gli Istituti Professionali.

Le modalità di accesso al corso di laurea magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria ad esito di un semestre filtro, sono definite con apposito provvedimento dal Ministero dell'Università e della Ricerca, nel rispetto della normativa vigente.

Modalità di ammissione

I Requisiti e le modalità di accesso al corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria (CLMOPD) sono disciplinati, in ambito nazionale, dalle Leggi e Normative Ministeriali vigenti per i test d'ammissione nazionali ai corsi a numero programmato con la prova di ammissione in comune con i corsi di laurea della classe LM-46. A tutt'oggi siamo in attesa che vengano promulgati da parte del Ministero i decreti attuativi per la prova di ammissione per l' a.a. 2026/2027. Dall'A.A.2025/26 con l'attivazione del semestre filtro, gli idonei che procedono all'immatricolazione non possono avere obblighi formativi aggiuntivi, in quanto devono necessariamente superare gli esami previsti dal semestre filtro. Analogamente per il 2026/27 le ordinanze ministeriali

riproporranno l'attivazione del semestre filtro per cui le modalità di ammissione non potranno prevedere i debiti formativi degli studenti.

Art. 5 Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Insegnamenti comuni a tutti i curriculum					
Descrizione	CFU	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1° ANNO					
ANATOMIA UMANA I	5	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	BIOS-12/A	Annuale
LINGUA INGLESE	3	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ANGL-01/C	Annuale
A SCELTA I ANNO	4	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Annuale
C.I. BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE	6	Attività formativa integrata			Annuale
- BIOCHIMICA	4	Modulo Generico	A - Base	BIOS-07/A	Annuale
- BIOLOGIA MOLECOLARE	2	Modulo Generico	A - Base	BIOS-08/A	Annuale
ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA	9	Attività formativa integrata			Annuale
- ISTOLOGIA	9	Modulo Generico	A - Base	BIOS-13/A	Annuale
SCIENZE COMPORTAMENTALI E METODOLOGIA SCIENTIFICA	13	Attività formativa integrata			Annuale
- PSICOLOGIA GENERALE	4	Modulo Generico	A - Base	PSIC-01/A	Annuale
- STATISTICA MEDICA	3	Modulo Generico	A - Base	MEDS-24/A	Annuale
- PROGETTAZIONE SVILUPPO MATERIALI USO ODONTOIATRICO	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	IBIO-01/A	Annuale
- STORIA DELLA MEDICINA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-02/C	Annuale
- TECNOLOGIE INFORMATICHE IN SISTEMI ODONTOIATRICI	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	IBIO-01/A	Annuale
BIOLOGIA	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	BIOS-10/A	Primo Semestre

CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	BIOS-07/A	Primo Semestre
FISICA MEDICA	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	PHYS-06/A	Primo Semestre
2° ANNO					
ANATOMIA UMANA II	5	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	BIOS-12/A	Annuale
FISIOLOGIA UMANA E DELL' APPARATO STOMATOGNATICO	10	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	BIOS-06/A	Annuale
TIROCINIO A SCELTA DELLO STUDENTE	2	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Annuale
C.I. GREEN DENTISTRY	6	Attività formativa integrata			Annuale
- MATERIALI DENTARI ECOSOSTENIBILI	2	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MEDS-16/A	Annuale
- FISICA AMBIENTALE	4	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	PHYS-05/B	
C.I. MATERIALI DENTARI	7	Attività formativa integrata			Annuale
- MATERIALI DENTARI	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-16/A	Annuale
- TIROCINIO DI MATERIALI DENTARI	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
C.I. PATOLOGIA E IMMUNOLOGIA	11	Attività formativa integrata			Annuale
- GENETICA MEDICA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-01/A	Annuale
- PATOLOGIA GENERALE	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-02/A	Annuale
- TECNOLOGIE MOLECOLARI IN PATOLOGIA ONCOLOGICA ORALE	2	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MEDS-26/A	Annuale
INGLESE II	4	Attività formativa integrata			Annuale
- INGLESE SCIENTIFICO	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ANGL-01/C	Annuale
- LABORATORIO INGLESE	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
MICROBIOLOGIA ED IGIENE	10	Attività formativa integrata			Annuale
- IGIENE GENERALE ED APPLICATA	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-24/B	Annuale
- MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-03/A	Annuale
PRINCIPI DI ODONTOIATRIA	13	Attività formativa integrata			Annuale

- ODONTOIATRIA PREVENTIVA E DI COMUNITA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-16/A	Annuale
- PROPEDEUTICA CLINICA	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-16/A	Annuale
- TECNOLOGIE E METODOLOGIE AVANZATE APPLICATE ALL' IGIENE DENTALE	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-26/D	Annuale
- TIROCINIO DI ODONTOIATRIA PREVENTIVA E DI COMUNITA	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
- TIROCINIO DI PROPEDEUTICA CLINICA	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
- TIROCINIO TECNOLOGIE E METODOLOGIE AVANZATE APPLICATE ALL' IGIENE DENTALE	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
SCIENZE BIOMEDICHE APPLICATE	6	Attività formativa integrata			Annuale
- BIOLOGIA APPLICATA	2	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	BIOS-10/A	Annuale
- GENETICA MOLECOLARE	2	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	BIOS-10/A	Annuale
- MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	2	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MEDS-03/A	Annuale
3° ANNO					
FARMACOLOGIA GENERALE E SPECIALE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	BIOS-11/A	Annuale
A SCELTA DELLO STUDENTE III	2	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Annuale
TIROCINIO A SCELTA DELLO STUDENTE	2	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Annuale
C.I. MEDICINA INTERNA	12	Attività formativa integrata			Annuale
- BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	BIOS-09/A	Annuale
- MALATTIE INFETTIVE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-10/B	Annuale
- METODOLOGIA CLINICA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-05/A	Annuale
- PATOLOGIA CLINICA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-02/A	Annuale
- PATOLOGIA SISTEMATICA I	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-05/A	Annuale
- TIROCINIO DI PATOLOGIA CLINICA	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
C.I. PATOLOGIE SISTEMICHE ED EMERGENZE CORRELATE	6	Attività formativa integrata			Annuale
- ANESTESIOLOGIA E TRATTAMENTO DELLE EMERGENZE	2	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MEDS-23/A	Annuale
- MALATTIE DEL SANGUE	2	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MEDS-09/B	Annuale

- SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE	2	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MEDS-26/D	Annuale
NEUROLOGIA E PSICHIATRIA	6	Attività formativa integrata			Annuale
- NEUROLOGIA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-12/A	Annuale
- PSICHIATRIA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-11/A	Annuale
PATOLOGIA E MEDICINA ORALE	14	Attività formativa integrata			Annuale
- ANATOMIA PATOLOGICA	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-04/A	Annuale
- MALATTIE CUTANEE E VENEREE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-10/C	Annuale
- PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-16/A	Annuale
- TIROCINIO DI PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
PROTESI E TECNOLOGIE PROTESICHE	15	Attività formativa integrata			Annuale
- PROTESI DENTARIA A	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-16/A	Annuale
- TECNOLOGIE PROTESICHE E DI LABORATORIO	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-16/A	Annuale
- TIROCINIO DI TECNOLOGIE PROTESICHE E DI LABORATORIO	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
- TIROCINIO PROTESI A	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
4° ANNO					
TIROCINIO A SCELTA DELLO STUDENTE	2	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Annuale
C. I. CHIRURGIA ORALE E RADIOLOGIA	9	Attività formativa integrata			Annuale
- TIROCINIO DI CHIRURGIA ORALE	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
- Chirurgia orale	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-16/A	
- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-22/A	
C.I. METODOLOGIA DELLA RICERCA SCIENTIFICA E ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE	6	Attività formativa integrata			Annuale
- ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE STUDIO ODONTOIATRICO	2	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MEDS-16/A	Annuale
- SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	4	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	IINF-05/A	Annuale
C.I. PARODONTOLOGIA I	6	Attività formativa integrata			Annuale

- PARODONTOLOGIA	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-16/A	Annuale
- TIROCINIO PARODONTOLOGIA I	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
C.I. PROTESI TRADIZIONALE E DIGITALE	10	Attività formativa integrata			Annuale
- ODONTOIATRIA DIGITALE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-16/A	Annuale
- PROTESI DENTARIA A	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-16/A	Annuale
- TIROCINIO DI PROTESI DENTARIA	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
- TIROCINIO ODONTOIATRIA DIGITALE	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
ODONTOIATRIA PEDIATRICA	7	Attività formativa integrata			Annuale
- PEDIATRIA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-20/A	Annuale
- PEDODONZIA I	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-16/A	Annuale
- TIROCINIO DI PEDODONZIA I	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
ODONTOIATRIA RESTAURATIVA	6	Attività formativa integrata			Annuale
- ODONTOIATRIA CONSERVATIVA	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-16/A	Annuale
- TIROCINIO DI ODONTOIATRIA CONSERVATIVA	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
ORTOGNATODONZIA I	8	Attività formativa integrata			Annuale
- GNATOLOGIA I	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-16/A	Annuale
- ORTODONZIA I	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-16/A	Annuale
- TIROCINIO ORTODONZIA I	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
SCIENZE MEDICHE	9	Attività formativa integrata			Annuale
- ANESTESIOLOGIA E TRATTAMENTO DELLE EMERGENZE	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-23/A	Annuale
- CHIRURGIA GENERALE	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-06/A	Annuale
- TIROCINIO DI ANESTESIOLOGIA E TRATTAMENTO DELLE EMERGENZE	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
5° ANNO					
A SCELTA DELLO STUDENTE V	2	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Annuale
TIROCINIO A SCELTA DELLO STUDENTE	2	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Annuale

C.I. CHIRURGIA ORALE E MAXILLO-FACIALE	9	Attività formativa integrata			Annuale
- CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-15/B	Annuale
- CHIRURGIA TRADIZIONALE E DIGITALE	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-16/A	Annuale
- OTORINOLARINGOIATRIA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-18/A	Annuale
- TIROCINIO CHIRURGIA TRADIZIONALE E DIGITALE	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
C.I. ENDODONZIA	6	Attività formativa integrata			Annuale
- ENDODONZIA	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-16/A	Annuale
- TIROCINIO DI ENDODONZIA	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
C.I. MEDICINA ESTETICA E BIOMATERIALI	6	Attività formativa integrata			Annuale
- CHIRURGIA PLASTICA	1	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MEDS-14/A	Annuale
- ODONTOIATRIA ESTETICA	5	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MEDS-16/A	Annuale
C.I. ODONTOIATRIA RESTAURATIVA TRADIZIONALE E DIGITALE	7	Attività formativa integrata			Annuale
- ODONTOIATRIA RESTAURATIVA TRADIZIONALE E DIGITALE	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-16/A	Annuale
- TIROCINIO ODONTOIATRIA RESTAURATIVA TRADIZIONALE E DIGITALE	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
C.I. PARODONTOLOGIA II	7	Attività formativa integrata			Annuale
- TIROCINIO DI PARODONTOLOGIA II	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
- PARODONTOLOGIA II	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-16/A	
IMPLANTOLOGIA	14	Attività formativa integrata			Annuale
- CHIRURGIA IMPLANTARE	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-16/A	Annuale
- IMPLANTOPROTESI	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-16/A	Annuale
- PATOLOGIA PERIMPLANTARE	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-16/A	Annuale
- TIROCINIO CHIRURGIA IMPLANTARE	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
- TIROCINIO IMPLANTOPROTESI	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
- TIROCINIO PATOLOGIA PERIMPLANTARE	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale

ORTOGNATODONZIA II	7	Attività formativa integrata			Annuale
- ODONTOIATRIA DIGITALE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-16/A	Annuale
- ORTODONZIA II	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-16/A	Annuale
- TIROCINIO DI ORTODONZIA II	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
- TIROCINIO ODONTOIATRIA DIGITALE	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
6° ANNO					
CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA	5	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	MEDS-16/A	Annuale
TESI ABILITANTE (PROVA FINALE)	8	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Annuale
TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	12	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Annuale
C.I. MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO	5	Attività formativa integrata			Annuale
- MEDICINA DEL LAVORO	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-25/B	Annuale
- MEDICINA LEGALE	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-25/A	Annuale
TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO	30	Attività formativa integrata			Annuale
- CHIRURGIA ORALE A	3	Modulo Generico	S - Per stages e tirocini	NN	Annuale
- ENDODONZIA A	1	Modulo Generico	S - Per stages e tirocini	NN	Annuale
- IMPLANTOLOGIA A	1	Modulo Generico	S - Per stages e tirocini	NN	Annuale
- ODONTOIATRIA PEDIATRICA A	2	Modulo Generico	S - Per stages e tirocini	NN	Annuale
- ODONTOIATRIA RESTAURATIVA A	3	Modulo Generico	S - Per stages e tirocini	NN	Annuale
- ODONTOIATRIA SPECIALE A	2	Modulo Generico	S - Per stages e tirocini	NN	Annuale
- ORTOGNATODONZIA A	6	Modulo Generico	S - Per stages e tirocini	NN	Annuale
- PARODONTOLOGIA A	3	Modulo Generico	S - Per stages e tirocini	NN	Annuale
- PATOLOGIA E MEDICINA ORALE A	3	Modulo Generico	S - Per stages e tirocini	NN	Annuale
- PROTESI A	6	Modulo Generico	S - Per stages e tirocini	NN	Annuale

Art. 6

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso

Il Corso di Studio Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria, classe della Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria n. LM-46, è stato attivato nell'anno accademico 2009-2010 dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia in conformità con i DD.MM. del 16 marzo 2007 con i quali sono state ridefinite, ai sensi del D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004, le classi dei corsi di laurea e dei corsi delle lauree magistrali in conformità con l'ordinamento didattico che disciplina la classe LM-46, nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti e dei doveri dei docenti e degli studenti. Il relativo Regolamento Didattico che disciplina il corso di studio e ne specifica gli aspetti organizzativi, è stato riformulato per la coorte 2017/18 dal Consiglio di Corso di Studio nella seduta del 20 luglio 2016 ed approvato dal Dipartimento di Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche nonché dalla Scuola di Medicina e Scienze della Salute.

Attualmente la distribuzione dei 360 crediti formativi è stata determinata nel rispetto delle condizioni riportate negli allegati del DM del 1649 del 19/12/2023, che stabilisce i crediti da attribuire agli ambiti disciplinari includenti attività formative 'indispensabili' alla formazione dell'odontoiatra e primariamente l'applicazione di criteri di semplificazione e flessibilità al fine di favorire le occasioni di approfondimento critico e l'interdisciplinarietà, riservando un numero non inferiore a 30 i crediti alle attività formative vocazionali e affini o integrative. Con l'introduzione della legge 8 novembre 2021, n. 163, ai sensi degli articoli 1 e 3 l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria - classe LM-46R abilita all'esercizio della professione di odontoiatra. A tal fine è prevista l'acquisizione delle competenze professionali mediante un Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) interno al corso di studi, la cui efficacia è verificata con un prova pratica valutativa (PPV) con giudizio di idoneità volta ad accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione che precede la discussione della tesi di laurea, secondo le modalità individuate dal protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale. Il corso di studio ha durata esennale, prevede l'acquisizione di 360 C.F.U. ed è basato sulle attività formative relative alle seguenti tipologie: di base, caratterizzanti, affini o integrative, a scelta dello studente, prova finale. Il quadro generale delle attività formative è riportato nella tabella allegata al Regolamento Didattico (specificato in altra scheda), con l'identificazione del numero e della tipologia dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti. L'anno accademico è organizzato sulla base di corsi annuali che iniziano, ad eccezione del I anno, la prima settimana di ottobre e terminano entro e non oltre il mese di maggio dell'anno successivo. Gli obiettivi formativi sono conseguiti attraverso corsi identificati ed approvati dal Consiglio di C.d.S. prima dell'inizio delle lezioni di ciascun anno accademico. Per ulteriori informazioni concernenti il c.d.s. si rimanda al portale della Scuola di Medicina e Scienze della Salute, www.med.unich.it, link Odontoiatria.

Art. 7
Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Regolamento per l'ammissione ad anni successivi al primo al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico ad accesso programmato nazionale in Odontoiatria e Protesi Dentaria

Ambito Di Applicazione

Il presente Regolamento disciplina l'ammissione ad anni successivi al primo del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara, in ossequio alla vigente normativa e ai DM annuali, a seguito di riconoscimento di crediti formativi universitari conseguiti in precedenti carriere presso Atenei italiani ed esteri.

L'ammissione ad anni successivi al primo potrà avvenire:

- A) a seguito di presentazione di tempestiva istanza da effettuarsi esclusivamente in un momento successivo alla pubblicazione di specifico **Avviso di selezione per ammissione ad anni successivi al primo**, emanato dall'Ateneo ad informativa della definitiva disponibilità di posti verificata secondo il punto B), secondo i modi e termini ivi stabiliti.

Le domande presentate con modalità differenti e/o in momento antecedente alla pubblicazione del predetto Avviso o comunque oltre i termini perentori ivi previsti resteranno acquisite agli atti senza esito. Quanti abbiano presentato domanda in momento antecedente la pubblicazione dell'Avviso in riferimento, ove interessati, sono tenuti, a pena di decadenza, a produrre nuova e documentata richiesta entro e non oltre i termini perentori in esso previsti.

E' interesse dell'istante candidato accertarsi che la domanda contenga dati esatti, sia completa e corredata della opportuna documentazione.

Gli atenei non sono tenuti ad esaminare le domande pervenute in assenza di avvisi o bandi pubblici, con modalità diverse da quelle previste dai suddetti atti o fuori dai termini perentori di scadenza previsti dai medesimi.

- B) esclusivamente in presenza di documentata e definitiva disponibilità di posti rispetto a quelli attribuiti all'Ateneo per le coorti di studenti delle precedenti programmazioni relative all'anno di corso di possibile assegnazione.

Tali posti saranno calcolati alla data del 30 giugno di ciascun anno solare.

Le ammissioni ad anni successivi al primo potranno avvenire entro il limite dei posti resisi disponibili a seguito di rinuncia agli studi, trasferimento presso altro Ateneo, passaggio ad altro corso di studio o, comunque, in presenza di fatti idonei a concretizzare la definitiva vacanza del posto nell'anno di corso di riferimento in relazione a quelli a suo tempo definiti nei D.M. di programmazione del Ministero dell'Università e della Ricerca.

- C) a seguito del riconoscimento dei relativi crediti formativi universitari - CFU - e delle necessarie propedeuticità previste dal regolamento di corso di studio.

L'iscrizione ad anni successivi al primo di uno studente proveniente da un ateneo italiano e di Paese UE ovvero di Paese non UE è sempre subordinata all'accertamento, da parte dell'università italiana di destinazione, del percorso formativo compiuto dallo studente che richiede il trasferimento, con segnato riguardo alle peculiarità del corso di laurea, agli esami sostenuti, agli studi teorici compiuti e alle esperienze pratiche acquisite nell'ateneo di provenienza nonché all'ineludibile limite del numero di posti disponibili assegnato all'università stessa per ciascun anno di corso in sede di programmazione annuale.

Gli atenei non sono tenuti ad esaminare le domande pervenute in assenza di avvisi o bandi pubblici, con modalità diverse da quelle previste dai suddetti atti o fuori dai termini perentori di scadenza previsti dai medesimi. Non è consentito iscriversi ad anni successivi al primo con la qualifica di ripetente i richiedenti provenienti da altri corsi di laurea, al pari di coloro che si siano regolarmente iscritti al relativo anno di corso a seguito del superamento della prova di ammissione disposta per l'anno accademico in cui hanno partecipato e sui relativi posti disponibili.

Non è consentita l'ammissione ad anni successivi al primo con qualifica di ripetente ai richiedenti provenienti da altri corsi di studio, al pari di quanti siano regolarmente iscritti al relativo anno di corso a seguito di superamento della prova di ammissione disposta dal Ministero dell'Università e della Ricerca per l'anno accademico cui hanno partecipato e sui relativi posti disponibili.

Per nessun motivo è consentita l'iscrizione degli studenti in sovrannumero rispetto alla coorte cui le iscrizioni si riferiscono.

Individuazione Dei Posti Disponibili

Il procedimento di individuazione e attribuzione dei posti disponibili si articola nelle seguenti fasi:

a) periodico monitoraggio e ricognizione dei **posti ad anni successivi al primo** che, dal 01 luglio di ogni anno solare al 30 giugno dell'anno solare successivo, si rendono definitivamente vacanti a seguito di rinuncia agli studi, trasferimento presso altro Ateneo, passaggio ad altro corso di studio dell'Ateneo o in presenza di fatti comportanti la definitiva vacanza di posti.

Tali posti restano, secondo quanto annualmente precisato negli appositi D.M., preliminarmente a esclusivo **beneficio di vincitori e idonei alle prove ministeriali** di ammissione eventualmente ancora in fase di scorrimento per questo Ateneo, che abbiano una carriera pregressa in un corso di studio che consenta l'abbreviazione di carriera e l'ammissione ad anno successivo al primo;

b) all'esito, individuazione al 30 giugno di ogni anno solare dei **posti residui e definitivamente disponibili** ad anni successivi al primo a seguito di rinuncia agli studi, trasferimento presso altro Ateneo, passaggio ad altro corso di studio dell'Ateneo o in presenza di fatti comunque comportanti la definitiva vacanza di posti.

c) Nel caso di documentata disponibilità definitiva di posti, **pubblicazione di apposito Avviso di selezione**. Le domande di ammissione potranno, pertanto, essere presentate esclusivamente con riferimento ai posti individuati al precedente punto b.

Candidati Che Possono Presentare Domanda Di Ammissione Ad Anni Successivi Al Primo

Possono presentare domanda per l'ammissione ad anni successivi al primo al corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria:

- A. STUDENTESSE o STUDENTI regolarmente iscritti nell'anno accademico precedente a quello di riferimento al corso di studio in **Odontoiatria e Protesi Dentaria** presso Atenei italiani, comunitari e non comunitari;
- B. STUDENTESSE o STUDENTI regolarmente iscritti nell'anno accademico precedente a quello di riferimento al corso di studio in **Medicina e Chirurgia** presso questo o altri Atenei italiani;
- C. STUDENTESSE o STUDENTI regolarmente iscritti nell'anno accademico precedente a quello di riferimento a corsi di studio **triennali e/o magistrali in materie scientifiche** presso questo o altri Atenei italiani;
- D. LAUREATE o LAUREATI in **Odontoiatria e Protesi Dentaria** in possesso di titolo accademico estero;
- E. LAUREATE o LAUREATI in **Medicina e Chirurgia** presso questo o altri Atenei italiani;
- F. LAUREATE o LAUREATI in **Medicina e Chirurgia** presso Atenei comunitari e non comunitari;
- G. LAUREATE o LAUREATI a corsi di studio **triennali e/o magistrali in materie scientifiche** presso questo o altri Atenei italiani;

Per le candidate e i candidati di cui alle tipologie B) C) D) E) F) G) del presente articolo 3, la valutazione della domanda di ammissione sarà effettuata, secondo questo ordine di precedenza, soltanto in caso di definitiva disponibilità di posti residui a seguito di valutazione e accoglimento delle domande provenienti da candidate o candidati della tipologia A).

Non verranno accolte richieste di ammissione di studentesse o studenti iscritti all'ultimo anno di corso e in posizione di fuori corso e/o appartenenti ad ordinamenti precedenti il D.M 270/04.

Non verranno accolte altresì richieste di ammissione presentate da studentesse o studenti immatricolati "con riserva in sovrannumero" presso altra sede universitaria ad uno dei corsi di studio a numero programmato a seguito di un provvedimento dell'autorità giudiziaria amministrativa.

L'ammissione ad anni successivi al primo potrà avvenire esclusivamente:

- entro i limiti numerici dei posti disponibili per ciascuno degli anni di corso come da artt. 1 e 2 del presente Regolamento;
- previo accertamento del percorso formativo compiuto nella precedente carriera, effettuato da apposita Commissione nominata dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria mediante valutazione della congruità tra i programmi didattici e obiettivi formativi degli insegnamenti e degli esami sostenuti e/o frequentati presso i Corsi di provenienza e quelli impartiti dal Corso di Studio in Odontoiatria e Protesi Dentaria di questo Ateneo. La Commissione valuterà il percorso degli studi dell'Università di provenienza e, sulla base della congruità del percorso formativo del nostro Ateneo, stabilirà l'anno di iscrizione più adeguato;
- previo accertamento della conoscenza della lingua italiana da parte di studentesse o studenti di madre lingua non italiana;
- previa regolarità di cittadine e cittadini non comunitari residenti all'estero in riferimento alle norme previste dal Ministero dell'Università e della Ricerca per l'ingresso, il soggiorno e

l'immatricolazione di studentesse o studenti stranieri/internazionali a corsi di formazione superiore in Italia.

Modalita' E Termini Di Presentazione Domanda

Le modalità, i termini di presentazione delle domande di ammissione e la documentazione necessaria e propedeutica all'accertamento ed alla valutazione del percorso formativo compiuto presso questo o altri Atenei di provenienza saranno resi noti mediante pubblicazione di apposito Avviso.

Le richieste presentate in momento antecedente alla pubblicazione dell'Avviso in riferimento, o comunque oltre i termini perentori ivi previsti, resteranno acquisite agli atti senza esito. Quanti abbiano presentato domanda in momento antecedente la pubblicazione dell'Avviso in riferimento, ove ancora interessati, sono tenuti, a pena di decadenza, a produrre nuova istanza entro i termini perentori in esso previsti.

Al momento della domanda, il candidato è tenuto a versare apposito contributo determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione. L'importo e le modalità di pagamento sono indicate nell'apposito Avviso di selezione.

Selezione Delle Richieste Di Ammissione E Criteri Di Valutazione

La Commissione appositamente nominata dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria solo in occasione della pubblicazione dell'apposito Avviso di trasferimento procederà alla valutazione del percorso formativo dei candidati che hanno presentato tempestiva e conforme domanda di ammissione ad anno successivo al primo, in applicazione dei seguenti criteri:

1. effettiva corrispondenza o affinità tra i Settori Scientifico Disciplinari previsti nel piano di studi del candidato ed il piano di studi del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria;
2. congruenza tra i programmi didattici degli insegnamenti e degli esami sostenuti e/o frequentati presso l'Università di provenienza per i quali viene richiesto il riconoscimento dei CFU conseguiti, rispetto a quelli previsti nel piano di studi del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria di questo Ateneo. Nella valutazione della congruenza la Commissione si avvarrà della consulenza dei docenti titolari dei singoli insegnamenti;
3. numero dei CFU/ECTS o equivalenti acquisiti;
4. numero degli esami sostenuti e registrati ufficialmente presso l'Università di provenienza meglio entro la data di presentazione della domanda;
5. eventuali frequenze acquisite comprovate da attestazioni dell'Università di provenienza.

❖ **La preposta Commissione autorizzerà il rilascio di nulla osta all'iscrizione all'anno di corso ritenuto idoneo in applicazione dei seguenti parametri:**

- potranno essere ammessi al **II anno** di corso candidate o candidati per i quali è possibile il riconoscimento di almeno 30 CFU tra le attività curriculari del primo anno del piano studi di questo Ateneo, tra cui necessariamente **Biologia BIOS-10/A, Chimica e propedeutica biochimica BIOS-07/A e Fisica applicata PHYS-06/A** –
- potranno essere ammessi al **III anno** di corso candidate o candidati per i quali è possibile il riconoscimento di almeno 60 CFU tra le attività curriculari previste negli anni di corso precedenti del piano studi di questo Ateneo
- potranno essere ammessi al **IV anno** di corso candidate o candidati per i quali è possibile il riconoscimento di almeno 120 CFU tra le attività curriculari previste negli anni di corso precedenti del piano studi di questo Ateneo
- potranno essere ammessi al **V anno** di corso candidate o candidati per i quali è possibile il riconoscimento di almeno 180 CFU tra le attività curriculari previste negli anni di corso precedenti del piano studi di questo Ateneo
- Potranno essere ammessi al **VI anno** di corso candidate o candidati per i quali è possibile il riconoscimento di almeno 240 CFU tra le attività curriculari previste negli anni di corso precedenti del piano studi di questo Ateneo

A tal fine:

- saranno valutati solamente gli esami sostenuti e verbalizzati entro la data di presentazione della domanda;
- esami sostenuti da studentesse o studenti in una carriera precedente rispetto a quella di attuale iscrizione saranno valutati solo se convalidati nella carriera di attuale iscrizione;
- candidate e candidati regolarmente iscritti/laureati in un corso di studio magistrale non a ciclo unico saranno valutati sull'intero percorso accademico (percorso triennale + percorso magistrale);
- tenuto conto della evoluzione scientifica eventualmente intervenuta nelle singole materie, gli esami caratterizzanti sostenuti da oltre 10 anni dai candidati laureati potranno essere soggetti a valutazione di obsolescenza con mancato riconoscimento dei CFU conseguiti.

❖ **Nel caso in cui il numero delle domande valutate positivamente dovesse essere superiore al numero dei posti disponibili per l'anno di corso di possibile ammissione, la Commissione redigerà una graduatoria di MERITO, per ogni anno di corso in cui risultino posti disponibili, delle domande ammissibili, sulla base dei seguenti criteri:**

Per la valutazione di studentesse o studenti:

1. CFU - Numero complessivo dei **CFU convalidabili**.
2. MERITO - In caso di parità di CFU convalidabili, prevale il merito calcolato come segue: [Sommatoria di (voto in trentesimi x n. CFU dell'insegnamento)] **relativamente agli insegnamenti convalidabili**. Il giudizio di idoneità viene equiparato al punteggio di 24/30.

Per la valutazione di laureate o laureati

1. CFU - Numero complessivo dei **CFU convalidabili**.
2. MERITO - In caso di parità di CFU convalidabili, prevale il voto di laurea

Per candidate e candidati regolarmente iscritti in un corso di studio magistrale non a ciclo unico, la valutazione di merito per studentesse e studenti sarà data dalla [Sommatoria di (voto in trentesimi x n. CFU dell'insegnamento)] riferita a esami complessivamente convalidabili sia dal percorso triennale che magistrale; per laureate o laureati di cui sopra, la valutazione di merito, sarà data dalla media tra le due distinte votazioni di laurea (percorso triennale + percorso magistrale).

Non vengono presi in considerazione esami che non siano compresi nell'ordinamento didattico del corso di laurea di riferimento.

Ai fini della valutazione sono presi in considerazione solamente gli esami superati e i crediti formativi che siano stati registrati ufficialmente nella carriera di provenienza entro la data di presentazione della domanda di trasferimento.

Non sono ammesse integrazioni successive alla presentazione della domanda.

Conversione Delle Valutazioni Di Titoli Accademici E Di Esami Conseguiti All'estero

La conversione del **voto finale di laurea** di titoli accademici conseguiti in università che prevedono un sistema diverso da quello italiano si ottiene applicando la seguente proporzione matematica tra il sistema in centodecimali utilizzato presso le istituzioni universitarie italiane e il sistema di votazione utilizzato dagli Atenei stranieri di provenienza:

$$VL = \frac{V - V_{min}}{V_{max} - V_{min}} * (I_{max} - I_{min}) + I_{min}$$

Dove:

V = Voto da convertire

V_{min} = Voto minimo per la sufficienza nell'Università di provenienza

V_{max} = Voto massimo nell'Università di provenienza

I_{min} = Voto minimo per la sufficienza nelle Università Italiane (= 66/110)

I_{max} = Voto massimo nelle Università Italiane (= 110/110)

La conversione del **voto degli esami** sostenuti in università che prevedono un sistema diverso da quello italiano si ottiene applicando la seguente proporzione matematica tra il sistema in trentesimi utilizzato presso le istituzioni universitarie italiane e il sistema di votazione utilizzato dagli Atenei stranieri di provenienza:

$$Ve = \frac{V - V_{min}}{V_{max} - V_{min}} * (I_{max} - I_{min}) + I_{min}$$

Dove:

V = Voto da convertire

V_{min} = Voto minimo per la sufficienza nell'Università di provenienza

V_{max} = Voto massimo nell'Università di provenienza

I_{min} = Voto minimo per la sufficienza nelle Università Italiane (= 18/30)

I_{max} = Voto massimo nelle Università Italiane (=30/30)

Per le valutazioni su scala valutativa ECTS si fa riferimento al seguente criterio di conversione:

Valutazione da convertire	Voto
A	30
B	28
C	26
D	23
E	18

Distinzione Degli Ex Aequo

Nell'ambito di ciascuna delle categorie individuate all'articolo 3 del presente Regolamento, a parità di punteggio, prevale il soggetto anagraficamente più giovane.

Candidate o candidati invalidi in possesso di certificato di invalidità uguale o superiore al 66% o disabili con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 art. 3, comma 3, collocati in posizione utile nella graduatoria **di riferimento a ciascuna delle categorie** individuate all'articolo 3 del presente Regolamento, hanno titolo di preferenza. Pertanto, se due o più soggetti invalidi ottengano, a conclusione delle operazioni di valutazione, pari punteggio o pari valutazione, viene preferito il soggetto invalido in possesso di certificato di invalidità uguale o superiore al 66% o disabile con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 art. 3, comma 3. A.

Trasferimenti In Deroga

Candidate o candidati invalidi in possesso di certificato di invalidità uguale o superiore al 66% o disabili con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 art. 3, comma 3, necessitanti di cure e/o assistenza ovvero già in cura e/o assistenza presso strutture sanitarie pubbliche e private accreditate nella Regione Abruzzo, **regolarmente iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria presso altre sedi e residenti in uno dei comuni delle province di Chieti e Pescara** potranno presentare domanda di trasferimento in deroga rispetto ai posti programmati per la coorte dell'anno di possibile ammissione.

Lo stato di handicap grave o di invalidità deve risultare da apposita certificazione rilasciata dalla competente commissione medica e la ragione della cura e/o assistenza in loco comprovata da idonea documentazione medica.

Il numero massimo di ammissioni in deroga al numero programmato per l'iscrizione ad anni successivi al primo a favore degli studenti di cui al presente articolo, non potrà comunque superare, per ciascun anno di corso, **2 unità**.

Ancorché vacanti, i posti in deroga non saranno per alcun motivo collocati nelle disponibilità di candidate e candidati alle procedure annuali di trasferimento, né cumulati alle unità di riserva degli anni successivi.

Pubblicazione degli esiti

La Commissione, alla conclusione dei propri lavori, invia i verbali conclusivi alla Presidenza del Comitato di Direzione della Facoltà per l'approvazione degli atti indicando per ognuno degli studenti interessati i seguenti elementi:

- idoneità formale della domanda (presenza dei requisiti, completezza della documentazione);
- anno di corso a cui sia possibile iscrivere lo studente sulla base dei requisiti indicati dal Regolamento del Corso di Laurea.

Gli esiti delle valutazioni saranno pubblicati sul sito dell'Ateneo. La pubblicazione degli esiti vale come notifica a tutti gli effetti, non saranno inviate comunicazioni personali.

Gli studenti, la cui domanda è stata accolta, sono tenuti ad iscriversi all'anno di corso stabilito dalla Commissione entro il termine reso noto unitamente alla pubblicazione degli esiti.

L'assenza di iscrizione entro il predetto termine equivale a rinuncia ad iscriversi.

A seguito dell'iscrizione viene rilasciato il nulla osta di accettazione che deve essere trasmesso all'Università di provenienza per completare il trasferimento.

Gli studenti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero sono tenuti a consegnare in fase di immatricolazione il diploma di scuola superiore legalizzato, con traduzione ufficiale in italiano e Dichiarazione di valore in loco rilasciata dalla Rappresentanza diplomatica competente per territorio oppure Attestato di comparabilità CIMEA.

Art. 8

Iscrizione ad anni successivi

Iscrizione ad anni successivi e propedeuticità.

Lo Studente è tenuto a frequentare le attività didattiche formali, non formali e professionalizzanti del CLMOPD previste dall'Ordinamento Didattico. La frequenza a tutte le attività formative è obbligatoria. La frequenza minima richiesta al fine della concessione delle attestazioni è del 70% delle lezioni dei Corsi Integrati o dell'insegnamento monodisciplinare. La frequenza viene verificata dai Docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dalla Scuola di Medicina e Scienze della Salute. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso di insegnamento è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame. La frequenza minima richiesta ai fini della concessione del relativo attestato è del 70%, fermo restando che il docente garantisca soluzioni di recupero per ottenere il 100% delle presenze. Lo studente che da una verifica delle attestazioni di FR risulti privo dei requisiti per l'iscrizione all'anno successivo viene iscritto, anche in soprannumero,

come ripetente del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto l'attestazione.

Lo studente decade dallo status giuridico di “studente” qualora interrompa per otto anni consecutivi l'iscrizione al Corso di Laurea, o non abbia ottemperato per otto anni consecutivi agli obblighi di frequenza o infine non abbia sostenuto esami per più di otto anni accademici consecutivi (Regio Decreto del 1933). I crediti acquisiti possono riacquistare la loro validità nel caso in cui lo studente decaduto venga riammesso al c.d.s. in seguito a procedura concorsuale, previa sua richiesta di abbreviazione di corso, in base a valutazione del percorso formativo e relativa delibera della Struttura didattica che accoglie lo studente.

Propedeuticità.

A decorrere dal IV anno di corso, non è consentito allo studente sostenere esami dell'anno in corso se non sono stati superati tutti gli esami degli anni precedenti. Nello specifico lo studente, iscritto al IV anno di corso, potrà sostenere i relativi esami previsti dal piano di studio, a condizione che abbia superato ed acquisito i C.F.U. degli esami del I, II e III anno. Analoghi adempimenti vengono richiesti agli studenti del V e VI anno di corso in ordine al superamento degli esami di profitto. Gli inadempienti potranno comunque iscriversi agli anni successivi al quarto e rispettare gli obblighi di frequenza stabiliti nei precedenti comma.

Vengono stabilite, inoltre, le seguenti propedeuticità:

PER SOSTENERE	E'NECESSARIO AVER SUPERATO
LINGUA INGLESE II	LINGUA INGLESE I
ANATOMIA UMANA II	ANATOMIA UMANA I
FISIOLOGIA UMANA	ANATOMIA UMANA II,
C.I. PATOLOGIA E IMMUNOLOGIA	FISIOLOGIA UMANA
FARMACOLOGIA GEN. SPEC.	C.I. PATOLOGIA E IMMUNOLOGIA
C.I. PATOL. E MEDIC. ORALE	C.I. PATOLOGIA E IMMUNOLOGIA
C.I. PROTESI E TECN. PROTES.	MATERIALI DENTARI

Salvo diversa opzione all'atto dell'immatricolazione, lo studente iscritto presso l'Ateneo è considerato studente a tempo pieno, impegnato a frequentare tutte le attività formative previste dal c.d.s. cui è iscritto. Per gli studenti impegnati a tempo pieno negli studi universitari, la durata normale del c.d.s. è i 6 anni ed il numero medio di CFU da acquisire è sessanta per anno. Possono usufruire dell'opportunità di iscriversi a tempo parziale in conformità con quanto prescritto nell'art. 48 del Regolamento Didattico di Ateneo, quegli studenti che, per giustificate ragioni di lavoro, familiari, di

salute o per altri validi motivi, non si ritengano in grado di frequentare con continuità le attività didattiche e prevedano di non poter sostenere i relativi esami e verifiche del profitto nei tempi previsti da codesto Regolamento didattico.

Il CCL, previa autorizzazione del Senato Accademico, potrà concordare con gli studenti impegnati a tempo parziale, specifici percorsi formativi organizzati nel rispetto dei contenuti didattici dell'ordinamento del c.d.s., ma distribuendo le relative attività e i crediti didattici da conseguire su un numero di anni superiore a quello normale.

Il Consiglio di C.d.L. disciplinerà altresì le modalità di passaggio da un regime di impegno ad un altro tenendo conto della carriera svolta dallo studente e degli anni di iscrizione.

Art. 9 Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della prova finale

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163 l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria - classe LM-46 abilita all'esercizio della professione di odontoiatra. A tal fine il predetto esame finale comprende una dissertazione scritta su un argomento concordato con il relatore che esprima capacità di lavoro autonomo e di organizzazione di materiale sperimentale e bibliografico, preceduta da una prova pratica valutativa delle competenze professionali come da D.M. 653 DEL 05.07.22.

La votazione di laurea magistrale (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta, e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea magistrale della coorte di afferenza del laureando.

Modalità di svolgimento della prova finale

Il C.d.S. stabilisce, in un anno accademico, tre date all'interno delle sessioni estiva, autunnale e straordinaria.

La modalità di svolgimento della prova finale seduta di laurea prevede l'espletamento di una Prova Pratica Valutativa (PPV) e la dissertazione della tesi di laurea.

La P.P.V. accerta e valuta le competenze professionali acquisite dal laureando mediante il Tirocinio Pratico-Valutativo ed il livello di preparazione del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione e precede la discussione della tesi. La PPV prevede la discussione da parte dello studente di n. 3 casi clinici multidisciplinari trattati come primo operatore durante il TPV. La Commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica tra docenti universitari e membri designati dalla Commissione Albo Odontoiatri Nazionale. Ai fini del superamento della PPV i candidati conseguono un giudizio di idoneità a seguito del quale accedono alla discussione della tesi

di laurea.

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 352 crediti e che consente l'acquisizione di altri 8 CFU consiste nella presentazione e discussione di una tesi, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore o eventuali correlatori.

La presentazione, che può essere effettuata anche in lingua inglese, non ha vincoli temporali e può avvenire anche mediante l'ausilio di slide, foto, panoramiche, video soprattutto in presenza di casi clinici o di ricerche e monitoraggi svolti su cartelle cliniche archiviate presso i reparti clinici del Dipartimento di Tecnologie Innovative in Medicina e Odontoiatria. La Commissione, i cui componenti variano da un minimo di sette a un massimo di undici, alla fine dell'esposizione del candidato può formulare domande e richieste di delucidazioni riguardo a specifici argomenti contenuti nella tesi. Esaurita la fase espositiva ai candidati viene chiesto di allontanarsi dall'aula magna affinché i commissari possano attribuire a ciascun candidato un punteggio che va da 0 fino ad un massimo di 7. Ogni docente tiene conto nell'attribuzione del punteggio dei seguenti elementi:

- esposizione della tesi da parte del candidato;
- chiarezza delle immagini proiettate tramite power-point;
- qualità delle risposte alle domande della Commissione.

La media dei voti ottenuta dai punteggi individualmente attribuita dai membri della Commissione, contribuisce a determinare il voto finale di laurea. I candidati vengono successivamente invitati a rientrare in aula per la proclamazione a cura del Presidente della Commissione.

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- a) la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi;
- b) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi, ottenuti dalla media dei voti attribuiti individualmente dai commissari, fino a un massimo di 7 (sette) punti per la tesi sperimentale e massimo 5 punti per la compilativa; la commissione, con decisione unanime, può adottare un punteggio maggiore per tesi che abbiano un elevato significato scientifico;
- c) i punti per ogni lode ottenuta negli esami di profitto (0,1 punto per lode);
- e) anni di laurea (1 punto per i laureati in corso)

La lode può essere attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale pari o superiore a 111.

Art. 10

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio
Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio. Secondo il modello adottato dallo Statuto dell'Ateneo "G. d'Annunzio di Chieti

e Pescara” il Corso di Laurea Magistrale Abilitante in Odontoiatria e Protesi Dentaria è incardinato nel Dipartimento prevalente identificato nel Dipartimento di Tecnologie Innovative in Medicina e Odontoiatria, il quale concorre alla costituzione della Scuola di Medicina e Scienze della Salute, che rappresenta la struttura di raccordo dei Dipartimenti raggruppati per affinità disciplinare (Art. 49 dello Statuto di Ateneo ed Art. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo). Consiglio di Corso di Laurea e suoi Organi. Sono organi del CLMOPD il Presidente e la Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica (CTP) eventualmente istituita. Fanno parte del Consiglio del Corso di Laurea (CCL): 1. i professori di ruolo che vi afferiscono; 2. i ricercatori ed equiparati ai sensi del DPR 382/1980 e 341/1990 che svolgono, a seguito di delibera del Consiglio, attività didattica nel Corso di Laurea; 3. quanti ricoprono per contratto corsi di insegnamento; 4. undici rappresentanti degli studenti iscritti al Corso di Laurea, eletti secondo le modalità riportate nel Regolamento Generale di Ateneo. I componenti del Consiglio di cui alle lettere “1-2” concorrono a formare il numero legale nelle sedute regolarmente convocate. Le delibere riguardanti le persone dei docenti vengono assunte in seduta ristretta alla fascia/e interessata/e. Il Consiglio di Corso di Laurea è presieduto dal Presidente. Questi è eletto dal CCL tra i professori di ruolo e resta in carica per tre anni accademici. L’elettorato attivo è riservato ai Professori e Ricercatori componenti il Consiglio di Corso di Laurea. Il Presidente coordina le attività del Corso di Laurea, convoca e presiede il Consiglio e la Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica (CTP) e rappresenta il Corso di Laurea nei Consessi accademici e all’esterno, nel rispetto dei deliberati del Consiglio. Il Presidente convoca il Consiglio di norma almeno 10 giorni prima, attraverso comunicazione scritta e, ove possibile, per mezzo di posta elettronica ai membri del Consiglio, nella sede abituale di lavoro. La convocazione deve indicare data, ora e sede della seduta, nonché l’ordine del giorno. Il CCL può istituire una Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica (CTP). La CTP è presieduta dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea ed è costituita da 6-12 Coordinatori di Integrato/semestre o anno o docenti, in relazione alle necessità del Corso di Laurea, e da un rappresentante degli studenti. Il Presidente può integrare la CTP con non oltre tre membri, ai quali possono essere attribuite specifiche deleghe. La CTP resta in carica per tre anni accademici, corrispondenti a quelli del Presidente. La mancata partecipazione agli incontri della CTP per tre volte consecutive senza aver addotto giustificazione scritta, o per cinque volte consecutive, anche con giustificazione, implica la decadenza automatica dalla CTP per i membri designati dal Presidente e per il rappresentante degli studenti, e dalla CTP e dalla carica di Coordinatore per i Coordinatori di Corso Integrato o di semestre o di anno. La CTP, consultati i Coordinatori dei Corsi ed i docenti dei settori scientifico-disciplinari afferenti agli ambiti disciplinari della classe, esercita le seguenti funzioni istruttorie nei confronti del CCLMOPD, o deliberative su specifico mandato dello stesso: 1) identifica gli obiettivi formativi del “core curriculum” ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all’impegno temporale complessivo richiesto agli Studenti per il loro conseguimento; 2) aggrega gli obiettivi formativi nei corsi di insegnamento che risultano funzionali alle finalità formative del CLMOPD; 3) propone con il consenso degli interessati, le afferenze ai Corsi di insegnamento dei Professori e dei Ricercatori, tenendo conto delle necessità didattiche del CLMOPD, delle appartenenze dei docenti ai settori scientifico-disciplinari, delle loro propensioni e del carico didattico individuale; 4) pianifica con i Coordinatori e di concerto con i Docenti l’assegnazione ai Professori e ai Ricercatori dei compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun Corso, garantendo nello stesso tempo l’efficacia formativa e il rispetto delle competenze individuali; 5) individua con i Docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didattico-formativi; 6) organizza l’offerta di attività didattiche elettive e ne propone al CCL

l'attivazione. La CTP, inoltre: -discute con i docenti la modalità di preparazione delle prove formative e certificative - di valutazione dell'apprendimento, coerentemente con gli obiettivi formativi prefissati; -organizza il monitoraggio permanente di tutte le attività didattiche con la valutazione di qualità dei loro risultati, anche attraverso le valutazioni ufficialmente espresse dagli studenti; -promuove iniziative di aggiornamento didattico e pedagogico dei docenti, d'intesa con l'Osservatorio Didattico Permanente di Facoltà. -organizza un servizio permanente di tutoraggio degli studenti, al fine di facilitarne la progressione negli studi. Al termine di ogni anno accademico la CTP è tenuta a presentare al CCL una relazione scritta sulle attività svolte. Le funzioni svolte dai componenti della CTP sono riconosciute come compiti istituzionali e pertanto certificate dalle Autorità accademiche come attività inerenti alla didattica. I Coordinatori Didattici sono designati dal CCL e convocano i Coordinatori Didattici di Corso Integrato ed una rappresentanza degli studenti del proprio semestre/anno con funzioni organizzative e di proposta per la Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica. Il CCL o la CTP possono insediare Commissioni Didattiche definendone finalità, compiti e scadenze. La designazione dei componenti di dette Commissioni è fondata su criteri di competenza specifica e di rappresentatività. La mancata partecipazione agli incontri delle Commissioni per tre volte consecutive senza aver addotto giustificazione scritta, o per cinque volte consecutive anche con giustificazione, implica la decadenza automatica. Le attività svolte nell'ambito della CTP e le proposte elaborate devono essere sottoposte all'approvazione del Consiglio di Corso di Laurea. Al Consiglio del Corso di Laurea competono pertanto i compiti attribuiti dalla Legge, dallo Statuto di Ateneo e dall'Art. 5 del Regolamento Didattico di Ateneo nelle materie concernenti l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica. In particolare, il Consiglio di Corso di Laurea: a) propone la periodica revisione degli Ordinamenti e dei Regolamenti dei corsi di studio; b) dà indicazioni e fa proposte in merito alla programmazione delle attività formative, agli insegnamenti da attivare annualmente e alle relative coperture e, qualora non vi provveda direttamente, secondo le previsioni dei Regolamenti di Dipartimento; c) provvede al riconoscimento dei CFU acquisiti in altro corso di studio, nonché all'eventuale riconoscimento di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente, secondo criteri e modalità previsti dal Regolamento didattico del corso di studio; d) decide in merito al riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in altra Università, anche estera, e sulla richiesta di abbreviazione degli studi; e) decide in merito ai passaggi di corso dal vecchio al nuovo Ordinamento secondo una tabella di corrispondenza approvata dai Dipartimenti prevalenti; f) esamina e approva i piani di studio individuali, verificandone la conformità ai vincoli previsti dai Decreti ministeriali relativi alla classe di appartenenza e dall'Ordinamento del corso di studio; g) decide in merito alle carriere degli studenti degli Ordinamenti didattici previgenti; h) concede le autorizzazioni allo svolgimento di attività formative all'estero, nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale e può raccomandarne la durata ottimale, in relazione all'organizzazione del singolo corso di studio; i) autorizza il congelamento della carriera accademica per il tempo in cui gli studenti frequentano altri corsi presso la medesima Università o altri Atenei, anche stranieri; j) provvede al riconoscimento degli studi svolti all'estero; k) approva che l'attività didattica sia svolta, al pari di quella di tirocinio, presso qualificati enti pubblici e privati con i quali l'Ateneo abbia stipulato apposite convenzioni; l) consente, con delibera motivata, che gli insegnamenti e le altre attività formative affini e integrative, prevedano un numero di CFU inferiore a sei; assume determinazioni in merito agli esami e alle altre verifiche di profitto, nonché alla possibilità che la prova finale di laurea, al pari dell'elaborato scritto e della tesi, possano svolgersi in lingua straniera; n) assume determinazioni in merito ai tirocini formativi o alle modalità equipollenti di conseguimento

di CFU legati all'acquisizione di competenze tecnico-professionali durante il corso di studio, anche d'intesa con referenti esterni del mondo professionale; o) concede il passaggio dello studente da un regime di impegno negli studi universitari all'altro, tenendo conto della carriera svolta e degli anni di iscrizione; p) approva la guida didattica, curata annualmente dalle Strutture didattiche competenti; q) redige e approva la Scheda Unica Annuale del corso di studio (SUA-CdS) entro i termini stabiliti, ai fini dell'accreditamento del corso di studio, ex 4 D.M.30 gennaio 2013, n. 47 ai sensi della normativa vigente; r) redige e delibera annualmente il Rapporto Annuale di Riesame entro i termini stabiliti, ai fini dell'accreditamento del corso di studio, ex 4 del D.M. n. 47 del 2013 ai sensi della normativa vigente.

Il presente Regolamento Didattico entrerà in vigore nell'anno accademico 2026/2027 e disciplinerà il Corso di Laurea Magistrale Abilitante a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria LM-46R per gli studenti della coorte 2026/2027 e anni successivi, nonché disciplinerà le carriere degli studenti in ordine ai passaggi ed ai trasferimenti nel nostro Ateneo per i richiedenti dal 2026 agli anni accademici successivi.

Art. 11 - Modalità di erogazione della didattica

A partire dall'anno accademico 2025/2026, il Corso di Laurea Abilitante a Ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria potrà prevedere, ad esclusione delle attività pratico-laboratoriali e dei tirocini clinici professionalizzanti, l'erogazione di una quota massima di CFU pari ad 1/3 dei crediti necessari al conseguimento del titolo, secondo quanto disposto dal D.M. n. 1835 del 06.12.2024.

Art. 12 - Mobilità internazionale degli studenti

Il c.d.s. in Odontoiatria promuove l'internalizzazione e la mobilità degli studenti per fini di studio e per la formazione, in conformità con i bandi emanati dall'Università "G. d'Annunzio" e con la disciplina dell'Unione Europea relativa all'istituzione del Programma Erasmus+, sulla base delle comunicazioni dell'Agenzia Esecutiva di Bruxelles relative al periodo Erasmus 2021-2027. Gli studenti e le studentesse che presentano la candidatura per partecipare al programma Erasmus sono tenuti a verificare il livello di lingua richiesto dalla sede estera; il possesso delle conoscenze linguistiche è indispensabile per poter essere accettati presso la sede estera, in caso contrario questa potrebbe rifiutare la mobilità. L'anno Erasmus ha inizio il 1° agosto e termina il 30 settembre dell'anno successivo. Il periodo minimo obbligatorio di mobilità per l'a.a. 2025/2026 è di 2 mesi (60 giorni) e il massimo è di 12 mesi (360 giorni). La durata della mobilità è stabilita dall'accordo bilaterale con l'Ateneo di destinazione. Eventuali proroghe ai periodi di mobilità previsti dagli accordi bilaterali con le Università Partner potranno essere richieste durante il periodo di mobilità, attraverso apposita richiesta di prolungamento.

ATTIVITÀ CONSENTITE ED ATTIVITÀ CHE NON POSSONO ESSERE REALIZZATE DURANTE LA MOBILITÀ ERASMUS

Attività autorizzate durante la mobilità: • frequentare corsi e sostenerne i relativi esami presso l'Ateneo estero; • svolgere, presso l'Ateneo estero, nel caso in cui questo lo consenta, attività finalizzate alla stesura della tesi di laurea (verificare prima della candidatura); • svolgere presso la sede ospitante un periodo di studio combinato ad un periodo di tirocinio curriculare. Il tirocinio deve essere svolto sotto la supervisione dell'Università ospitante presso la quale lo studente realizzerà il periodo di studio.

Attività che non possono essere realizzate durante il periodo Erasmus: • seguire corsi e sostenere esami presso Ud'A • conseguire la laurea presso Ud'A. Ogni attività didattica (esami e/o laurea) eventualmente svolta presso Ud'A durante il periodo di mobilità e non autorizzata verrà annullata d'ufficio. Parimenti verranno annullati d'ufficio tutti gli esami effettuati presso Ud'A che risultino già sostenuti nel corso della mobilità.